

Abstract:

“Cervicalgie e sindromi disfunzionali dell’ATM, metodiche di trattamento indiretto a confronto”.

Tesi effettuata dai Dott.ri in Scienze Motorie: Pasquale Isgrò e Francesco Paolo Sicari (formazione metodo Raggi), Maria Chiara Cuccia e Dott. Alessandro Marabini (odontoiatra). studenti del Master post-lauream in Posturologia c/o la 1a Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Sperimentale – Università degli Studi “La Sapienza” di Roma”, A.A. 2007/2008.

Relatore Prof. Giuseppe Messina – Correlatore Prof. Daniele Raggi.

1. Introduzione

Le frontiere della medicina sono in continua evoluzione, a tal punto che l’ottica giusta per intervenire in modo oculato su determinati problemi è quello di osservare il paziente in modo olistico, cioè attraverso una valutazione globale mirata ad intervenire non sull’effetto quanto piuttosto sulla causa che genera il sintomo [...]

Attraverso il lavoro di tesi “Cervicalgie e sindromi disfunzionali dell’ATM, metodiche di trattamento indiretto a confronto”, abbiamo analizzato gli effetti della metodologia Raggi da una parte e della metodologia TMF e bite dall’altra su problemi di cervicalgia cronica eventualmente associata a disfunzioni dell’articolazione Temporo Mandibolare e/o disfunzioni linguali.

2. Scopo

Lo scopo è stato quello di valutare se e come il trattamento *indiretto* effettuato sul tratto cervicale potesse migliorare i parametri posturali dei pazienti in cura (primi fra tutti la mobilità cervicale e le frecce cervicali e lombari), e qualora vi fossero, indicare la percentuale di detti miglioramenti. La scelta dell’analisi è ricaduta sulle disfunzioni del tratto cervicale, viste le ripercussioni sull’intero sistema tonico posturale che queste problematiche implicano.

3. Materiali e Metodi

La ricerca ha coinvolto 20 soggetti di ambo i sessi dai 30 ai 65 anni (età media 42,5), di varia estrazione sociale (studenti, liberi professionisti, impiegati, casalinghe ecc). Dieci pazienti sono stati trattati con pancafit® - metodo Raggi®, altri dieci con trattamento TMF e bite. Tutti i pazienti presentavano problematiche relative ad algie croniche del tratto cervicale (eventualmente associate a problematiche dell’ATM e a deglutizione scorretta). Sui soggetti afferenti al gruppo Pancafit® sono state effettuate 6 sedute, ognuna della durata di 45 - 50 minuti, a cadenza settimanale ((le sedute inizialmente programmate erano in realtà 8, tuttavia per problematiche legate allo scarso tempo a disposizione non si è potuto giungere al numero di sedute programmato).

Criteri di inclusione: età tra i 30 ed i 65 anni, di varia estrazione sociale, con sintomi e diagnosi clinica di cervicalgia e/o disfunzionalità dell’ATM.

Criteri di esclusione: Sono stati esclusi dalla ricerca soggetti con età inferiore ai 30 anni e superiori ai 65 anni, con fratture vertebrali, tumori o metastasi vertebrali, scoliosi maggiori di 25° Cobb, gravi osteoporosi e con turbe neurologiche importanti, donne gravide, demenza senile e morbo di Parkinson avanzato, malattie autoimmuni in fase attiva e con infiammazioni in fase acuta.

Valutazione parametri: Tutti i pazienti (Gruppo Pancafit e Gruppo TMF e Byte) sono stati sottoposti ad i seguenti test sia prima che dopo il trattamento: Mobilità Cervicale (Cervical Test), Apertura Bocca (Calibro), Dolore Cervicale (VAS), Algie o Click dell'ATM, Frecce Cervicali/Lombari (GPS), Unteberger Occhi Chiusi a 50 Passi.

4. Risultati

I dati ottenuti, prima e dopo il trattamento sono stati analizzati e confrontati tramite analisi statistica. I test oggettivi a cui è stato sottoposti i gruppi campione prima e dopo il trattamento con Pancafit® e TMF, hanno fornito risultati lusinghieri. Sono migliorati soprattutto i parametri relativi alla mobilità cervicale, alla apertura buccale ed alla scala analogico visiva (VAS) ove la diminuzione del dolore percepito è del 40% nei soggetti trattati con metodo Raggi – Pancafit. Di seguito alcuni grafici con le evidenze dei miglioramenti medi nei pazienti trattati.

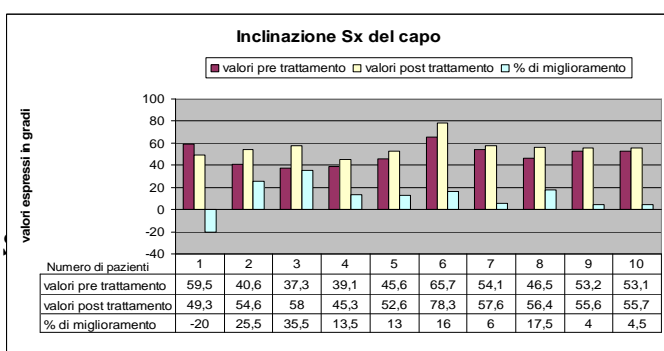


Fig.1. m.m. in gradi: 12,61% nell'inclinaz. sx del capo.

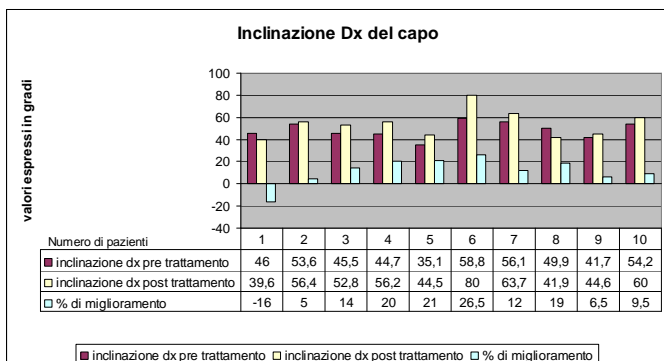


Fig.2. m.m. in gradi: 11,75% nell'inclinaz. dx del capo.

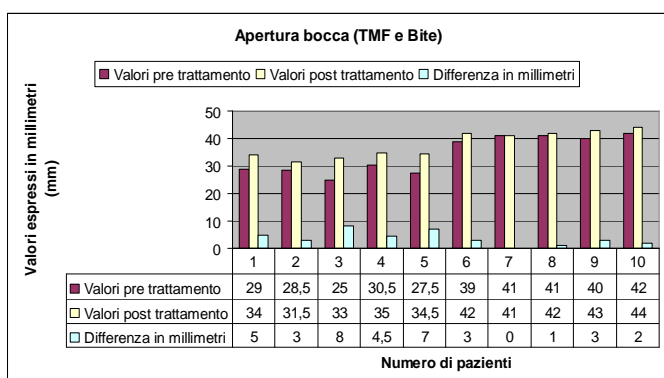


Fig.3. m.m. in millimetri (Gruppo TMF e Bite): 3,65 mm.

Tabella VAS (scala analogico visiva - cervicalgie)

PRE	POST		% MIGLIORAMENTO
7 ½	5½		26%
8½	6		29%
8	6		25%
6 ½	5		23%
8	4		50%
8	5		37%
8	5		37%
7	3		57%
6	3		50%
6	2		66%

Miglioramento Medio (pazienti gruppo pancafit)	40 %
---	------

5. Conclusioni

Le terapie testate in questo studio comparativo sulle cervicalgie, hanno mostrato la validità dell'azione terapeutica secondo il concetto di "catena muscolare".

In particolare nel nostro studio abbiamo preso in considerazione il sistema L-M-I. (lingua-mandibola-ioide), con la sua complessa anatomia, fisiologia ed innervazione (l'analisi di tale complesso sistema è tuttora in corso da parte del Prof. Giuseppe Messina), e quindi abbiamo evidenziato come l'utilizzo di tecniche (Terapia Miofunzionale, Metodo Raggi-Pancafit) che lavorino in tal senso, costituisca oggi probabilmente la terapia elettiva dal punto di vista clinico per una corretta riabilitazione del "tratto cervicale".

Andare oltre gli schemi classici di riabilitazione per poter arrivare ad un riequilibrio duraturo del Sistema neuromuscolare interessato è oggi l'obiettivo principale della nostra ricerca.